

**COMUNE DI ORISTANO**Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
Piazza Eleonora - 09170 Oristano

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA – Presidenza – Unità di progetto Iscol@
Piano Straordinario di Edilizia Scolastica Iscol@ - Asse II. Interventi finanziati con le risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), legge 13 luglio 2015, n. 107 e D.Lgs. n. 65 del 2017), annualità 2018"

Progetto:

SCUOLA MATERNA VIALE DIAZ**CODICE ARES 0950380006 - CUP H15B19001920002****Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e adeguamento alle norme dell'edificio scolastico sito in viale Diaz (via G. d'Annunzio)**

Ubicazione:

**Scuola dell'Infanzia - Via G. d'Annunzio
via G. D'Annunzio - 09170 ORISTANO (OR)**

Fase Progetto:

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

Elaborato:

S05**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE**Data di emissione: **04 giugno 2021**Revisioni: **Rev. 00**Il committente: **COMUNE DI ORISTANO**
Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

Timbro e firma:

Il tecnico incaricato: **Ing. Ing. Roberto Zoccheddu**
Via Rossini, 26 - 09072 Cabras (OR)
OR 00292 I 00127

Timbro e firma:



ROBERTO ZOCCHEDDU

via Rossini, 26
09072 Cabras (OR) - Italia
Partita IVA 0070554 095 3

Studio Tecnico di Ingegneria

☎ +39 340 7792421 fax +39 178 226 2804
roberto.zoccheddu@ingpec.eu
studiozoc@alice.it

Retrocopertina
in bianco

SOMMARIO

1. Gestione del documento.....	4
1.1. REDAZIONE E VERIFICA.....	4
1.2. APPROVAZIONE.....	4
1.3. AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE DEL DUVRI.....	4
2. Informazioni anagrafiche.....	5
2.1. AZIENDA COMMITTENTE.....	5
2.2. AZIENDA PRESSO LA QUALE VIENE ESEGUITO IL CONTRATTO.....	5
2.3. IMPRESA APPALTATRICE.....	6
3. Finalità del presente documento.....	7
4. Campo di applicazione.....	8
5. Documentazione di riferimento.....	9
6. Sede di esecuzione degli appalti.....	10
6.1. DESCRIZIONE DELL'AREA DEL CANTIERE E DEL CONTESTO IN CUI È COLLOCATO.....	10
6.2. DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI SCOLASTICI.....	10
7. Descrizione delle lavorazioni oggetto degli appalti.....	12
7.1. APPALTO DI LAVORI - ELENCO DEGLI INTERVENTI.....	12
8. Informazioni sui rischi specifici, misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza.....	13
8.1. RISCHI DA INTERFERENZE ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO.....	13
8.2. RISCHI DI CARATTERE GENERALE PRESENTI NELL'EDIFICIO SCOLASTICO.....	13
8.3. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	14
9. Misure di coordinamento generali.....	15
10. Misure di prevenzione e protezione per i rischi da interferenza.....	16
10.1. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE LAVORAZIONI.....	16
10.2. MISURE DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19.....	19
11. Disposizioni e obblighi per l'impresa appaltatrice.....	20
12. Gestione dell'emergenza.....	21
13. Stima dei costi della sicurezza.....	22
14. ALLEGATO – Verbale di cooperazione e coordinamento.....	23

1. Gestione del documento

1.1. REDAZIONE E VERIFICA

	DATA	FIRMA
Per l'Ente committente Comune di Oristano CSP Ing. Roberto Zoccheddu		
Per l'impresa appaltatrice RSPP		
Per l'Istituzione scolastica Istituto Comprensivo n. 4 Oristano RSPP Ing. Roberto Zoccheddu		

1.2. APPROVAZIONE

L'Ente Committente, l'Impresa appaltatrice e l'Istituzione scolastica, avendo cooperato per la stesura del Documento di Valutazione del Rischio di Interferenze, approvano e sottoscrivono quanto riportato all'interno delle pagine precedenti e dichiarano di aver adempiuto a tutti gli obblighi dell'art. 26 del D. Lgs. N° 81/2008.

L'Impresa appaltatrice e l'Istituzione scolastica dichiarano inoltre di informare i lavoratori riguardo al contenuto trattato nel presente Documento, al fine della prevenzione e della sicurezza dell'attività lavorativa.

	DATA	FIRMA
Per l'Ente committente Comune di Oristano Datore di Lavoro e Dirigente del settore Ing. Roberto Sanna		
Per l'impresa appaltatrice Datore di Lavoro sig.		
Per l'Istituzione scolastica Istituto Comprensivo n. 4 Oristano Datore di Lavoro prof. Giuseppina LOI		

1.3. AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE DEL DUVRI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze è un documento "dinamico" per cui la Valutazione dei Rischi da Interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie o da quelle espresse nel presente Documento, quali l'intervento di possibili sub – appaltatori, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e servizi nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che saranno necessarie nel corso dell'esecuzione dell'attività previste.

L'aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi sarà redatto a carico del Datore di Lavoro. L'Impresa appaltatrice potrà proporre l'aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione dell'appalto e comunque prima della consegna nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze. In tal caso il RSPP della Committente o su comunicazione e richiesta preventiva dell'Assuntore convocherà la riunione di coordinamento affinché con sottoscrizione congiunta del verbale tecnico di coordinamento il documento DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

2. Informazioni anagrafiche

2.1. AZIENDA COMMITTENTE

I lavori sono commissionati da:
Ragione sociale:.....**COMUNE DI ORISTANO-Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni**
Sede legale:.....Piazza Eleonora - 09170 Oristano
Codice fiscale/P. IVA:.....00052090958
Tel./Fax:.....0783 7911 / 0783 791229
Datore di Lavoro:.....Dirigente **ing. Roberto Sanna**
Responsabile del S.P.P.:.....**Dott. Francesco PERRIA**
Medico competente:.....**Dott. Antonio SULIS**
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza:.....**Stefano CADONI, Giangavino PILU, Roberto CHESSA**

Lavori:.....**SCUOLA MATERNA VIALE DIAZ - CODICE ARES 0950380006 - CUP H15B19001920002 - Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e adeguamento alle norme dell'edificio scolastico sito in viale Diaz (via G. d'Annunzio)**

Progettista/Direttore dei Lavori:.....**Ing. Roberto Zoccheddu** tel. 340 7792421
Coordinatore per la progettazione e l'esecuzione.....**Ing. Roberto Zoccheddu** tel. 340 7792421
Responsabile Unico del Procedimento:.....ing. Roberto Sanna

2.2. AZIENDA PRESSO LA QUALE VIENE ESEGUITO IL CONTRATTO

2.2.1. Sede dell'appalto

Edificio scolastico:.....**Scuola dell'Infanzia - Via G. d'Annunzio**
Indirizzo:.....**via G. D'Annunzio - 09170 Oristano (OR)**
Telefono:.....**0783 / 791670**
Codice meccanografico scuola.....**ORAA82701D**
Tipo scuola:.....**SCUOLA DELL'INFANZIA**

2.2.2. Istituzione scolastica competente

Ragione sociale:.....**Istituto Comprensivo n. 4 Oristano**
Sede legale:.....**Viale Armando Diaz n. 83 - 09170 Oristano (OR),**
Tel. / FAX:.....**0783 791760 / 0783 7791779**
Codice fiscale/P. IVA:.....**80004750958**
Codice meccanografico istituto.....**ORIC82700L**
Datore di Lavoro:.....Dirigente scolastico **dott.ssa Giuseppina LOI**
Responsabile del S.P.P.:.....**Ing. Roberto Zoccheddu**
Medico competente:.....**Dott.ssa Alessandra Melis**
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:.....**Sig.ra Donatella Mocchi**

2.3. IMPRESA APPALTATRICE

Ragione sociale:.....
 Sede legale:.....
 Telefono:.....
 Titolare:.....
 P. IVA:.....
 Codice fiscale:.....
 Iscrizione C.C.I.A.A.:.....
 Iscrizione REA:.....
 Iscrizione ad eventuali albi:.....
 Posizione INAIL N°:.....
 Posizione INPS N°:.....
 Categoria ISTAT:.....
 Polizza assicurativa RCO - RCT N°:.....
 Polizza antinfortunistica N°:.....
 Datore di lavoro:..... sig. (tel.)
 Responsabile del S.P.P.:..... sig. (tel.)
 Medico competente:.....
 Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:.....
 Referente presso sede di svolgimento dell'attività:..... (tel.)

2.3.1. Lavoratori impiegati per l'appalto in oggetto

	Uomini	Donne	P. Handicap	Minori 18 anni
Lavoratori a tempo determinato				
Lavoratori a tempo indeterminato				
Totali				
Totale generale				

2.3.2. Subappaltatori

Potranno essere presenti **ditte subappaltatrici e/o lavoratori autonomi**, i quali dovranno rispettare, per le lavorazioni loro affidate, quanto riportato nel presente D.U.V.R.I.

3. Finalità del presente documento

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) è stato redatto in ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 3 del medesimo articolo, e indica le misure adottate per l'eliminazione o, ove non possibile, della riduzione al minimo dei rischi da interferenza. Si parla di "**rischio da interferenza**" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Tale obbligo non si applica ai rischi specifici propri delle attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi come disposto dall'art. 26 del D. Lgs. n° 81/2008.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

1. per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
2. per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
3. per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
4. al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Il presente documento deve essere fornito in allegato al contratto di appalto o di opera, sarà eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'impresa appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara, e va adeguato in funzione dell'evoluzione delle condizioni dell'appalto.

L'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione non si esaurisce con la redazione del DUVRI ma dovrà altresì proseguire durante il corso dell'appalto (es. riunioni periodiche, incontri tecnici/operativi, sopralluoghi congiunti, etc..) che opportunamente possano trovare riscontro documentale.

D.Lgs. 81/2008 - Art. 26. - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

(...) omissis

3-ter. *Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.*

(...) omissis

8. *Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.*

4. Campo di applicazione

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale delle IMPRESE APPALTATRICI ed il personale dell'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente DUVRI non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa appaltatrice che eseguirà il servizio. Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi redatto in fase di appalto può necessitare di essere successivamente aggiornato/integrato in relazione ai rischi interferenziali connessi con le varie specificità del sito (EDIFICIO SCOLASTICO) di erogazione del servizio.

5. Documentazione di riferimento

Il Committente, tramite il tecnico incaricato in qualità di Coordinatore in fase di progettazione ai sensi del D. Lgs. N° 81/2008, ha provveduto a redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) ai sensi dell'art. 100 e all. XV del D. Lgs. N° 81/2008 e s.m.i.

Ciascuna **Impresa appaltatrice** (se più di una) e ciascun subappaltatore (se presente) hanno redatto il proprio **Piano Operativo di Sicurezza** ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. a del D. Lgs. n° 81/2008.

In tali documenti sono stati esaminati e valutati tutti i rischi relativi alle lavorazioni previste con particolare riferimento ai lavoratori direttamente impegnati in cantiere.

L'**Istituzione scolastica** (soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto), tramite il proprio SPP, ha provveduto alla redazione del proprio **Documento di Valutazione dei Rischi** relativo ai rischi per i propri lavoratori dipendenti, nonché al **Piano di Gestione delle Emergenze**, il quale si riferisce alle emergenze che possono verificarsi nei locali e nelle aree di pertinenza dell'Istituto Comprensivo n. 4 Oristano e stabilisce i compiti del personale e le operazioni che devono essere attuate in caso di emergenza. Stabilisce inoltre le misure di carattere preventivo e le azioni di sorveglianza e controllo che devono essere attuate al fine di ridurre la probabilità di insorgenza di una situazione di emergenza.

Ciascuna **Impresa appaltatrice** e ciascun **subappaltatore** o lavoratore autonomo sono tenuti a rispettare in modo tassativo tutte le prescrizioni e le disposizioni previste nel presente D.U.V.R.I., nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e nel proprio Piano Operativo di Sicurezza, oltre che conoscere ed applicare, per quanto di competenza, le procedure previste dal Piano di Gestione delle Emergenze dell'Istituzione scolastica.

6. Sede di esecuzione degli appalti

6.1. DESCRIZIONE DELL'AREA DEL CANTIERE E DEL CONTESTO IN CUI È COLLOCATO

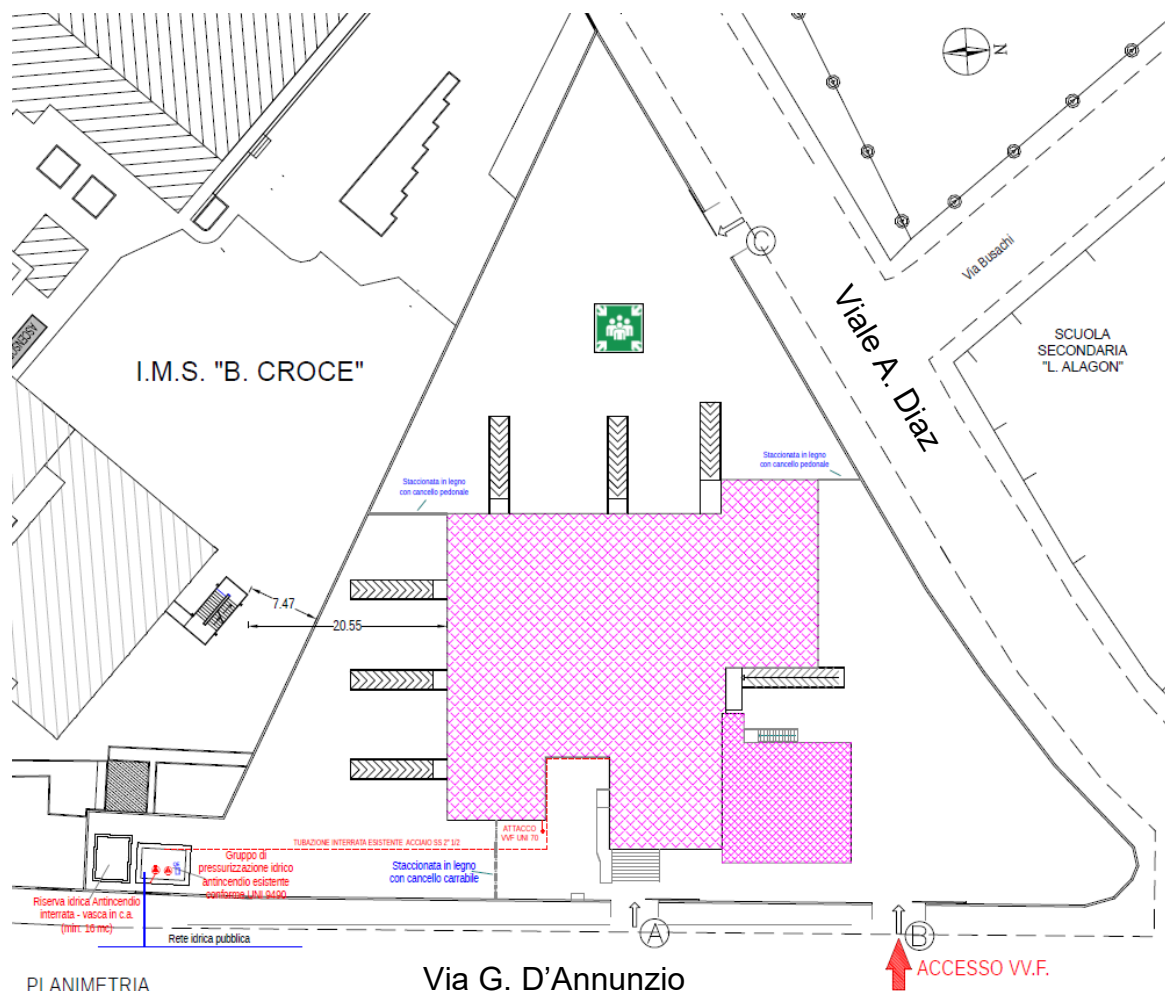
Il cantiere interessa pertinenze esterne, locali tecnici e locali interni dell'edificio scolastico ospitante la Scuola dell'Infanzia - Via G. d'Annunzio di Oristano.

L'edificio si sviluppa su tre differenti livelli (terra, rialzato, primo) tra i quali il livello rialzato comprende la maggior parte dell'edificio scolastico ed è dotato di un ampio giardino che circonda l'edificio.

I collegamenti verticali tra il piano rialzato ed il piano primo sono garantiti da una scala interna e da un impianto elevatore (Vimec - matricola E0605562) a cabina aperta su due lati con apertura della porta orientata a 90° tra piano r.

Il piano primo è servito da una scala di sicurezza esterna in acciaio.

Il lotto di pertinenza, di forma grosso modo triangolare, confina su due lati con strade pubbliche (viale Diaz, via D'Annunzio) e, sul terzo lato, con il lotto ospitante l'Istituto Magistrale Superiore "B. Croce". La recinzione perimetrale è costituita da una muratura inferiore alta circa 50 cm, sormontata da una recinzione metallica a giorno a doghe verticali, per una altezza complessiva di 200 cm. La recinzione è dotata di n. 2 accessi carrai indipendenti aventi ciascuno larghezza pari a metri 3,70, protetti da cancelli metallici scorrevoli, prospicienti sulla viabilità rispettivamente di via D'Annunzio e di viale Diaz, e da n. 1 accesso pedonale indipendente, protetto anch'esso da cancello metallico, prospiciente la via D'Annunzio.



6.2. DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI SCOLASTICI

Le destinazioni d'uso e la corrente denominazione dei locali sono riportati in dettaglio negli elaborati grafici allegati.

Piano terra (quota + 0,10 metri)

Si tratta di una porzione limitata dell'edificio destinata ad ospitare i locali tecnici (centrale termica, autoclave, locale impianto idraulico ascensore) ed alcuni locali di sgombero. Il piano terra è accessibile esclusivamente dall'esterno e non comunica con gli altri livelli.

Il locale ospitante il gruppo di pressurizzazione dell'impianto idrico antincendio è situato in posizione isolata presso il confine con l'I.M.S. "B. Croce".

Piano rialzato (quota + 1,15 metri)

Ospita un androne di ingresso, un'ampia sala per le attività collettive di circa 300 mq divisibile in due mediante una parete mobile, sette aule per l'attività didattica ordinaria ciascuna delle quali dotata di propri servizi igienici, una sala refettorio di 137 mq con dispensa e locali accessori, un locale per i collaboratori scolastici, un ripostiglio, disimpegni. Sono inoltre disponibili servizi igienici per il personale docente e non docente.

Piano primo (quota +2,90 metri)

Il piano primo è edificato in sovrapposizione al piano terra e comprende un'aula e relativi servizi igienici utilizzati dalla sezione Primavera del comune di Oristano, altri due locali a disposizione, un locale di sgombero, disimpegni e servizi igienici per alunni e personale.

7. Descrizione delle lavorazioni oggetto degli appalti

7.1. APPALTO DI LAVORI - ELENCO DEGLI INTERVENTI

SCUOLA MATERNA VIALE DIAZ - CODICE ARES 0950380006 - CUP H15B19001920002 - Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e adeguamento alle norme dell'edificio scolastico sito in viale Diaz (via G. d'Annunzio)

- D.M. 26/08/1992 (Punto 3.1) Rinnovo di rivestimenti e pavimentazioni lungo le vie di esodo per adeguamento della reazione al fuoco dei materiali.
- D.M. 26/08/1992 (Punto 4.1) Adeguamento della scala di sicurezza esterna.
- D.M. 26/08/1992 (Punto 5) Adeguamento di infissi lungo vie di esodo ed uscite di emergenza.
- D.M. 26/08/1992 (Punto 6.2) Adeguamento di spazi per depositi con posa di rivestimenti certificati per il raggiungimento delle necessarie caratteristiche di resistenza al fuoco.
- D.M. 26/08/1992 (Punto 7) Adeguamento degli impianti elettrici.
- D.M. 26/08/1992 (Punto 9.1) Adeguamento dell'impianto idrico antincendio, manutenzione del gruppo di pressurizzazione, rifacimento della riserva idrica antincendio.
- D.M. 26/08/1992 (Punto 9.3) Realizzazione di un nuovo impianto di rivelazione ed allarme incendio (IRAI).
- D. Lgs. 81/2008 (Titolo V) Fornitura ed installazione di segnaletica di sicurezza integrativa interna ed esterna.
- Adeguamento del locale della centrale termica con posa di rivestimenti certificati per il raggiungimento delle necessarie caratteristiche di resistenza al fuoco.
- Adeguamento del vano di corsa e del locale macchinario dell'impianto elevatore alle norme di prevenzione incendi.
- Altri interventi di ripristino ed adeguamento edilizio: pavimentazione piano terra; ripristini e riparazioni della copertura con particolare attenzione .
- Posa di recinzioni in legno nel giardino scolastico.

Quanto sopra indicato è più dettagliatamente descritto e riportato in forma grafica negli elaborati costituenti il presente progetto esecutivo.

La durata delle lavorazioni oggetto dell'appalto fornitura è fissata in **60 giorni** naturali consecutivi.

8. Informazioni sui rischi specifici, misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza

Il **Committente (COMUNE DI ORISTANO)**, ai sensi dell'art. 26 - comma 1/b e comma 2 - del D.Lgs. N° 81/2008, fornisce all'Impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

L'**Istituzione scolastica (Istituto Comprensivo n. 4 Oristano)**, soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra le informazioni riferendole ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; a tale scopo si elencano nel seguito i rischi specifici esistenti nell'edificio scolastico sedi di svolgimento delle attività oggetto di appalto.

8.1. RISCHI DA INTERFERENZE ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Sono stati individuati dal Committente, in collaborazione con l'Istituzione scolastica, i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

- a) rischio di interferenza per l'esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro del personale dell'Istituzione scolastica e in presenza di utenti;
- b) rischio connesso all'utilizzo degli impianti delle sedi di svolgimento del servizio;
- c) rischio connesso al collegamento di apparecchi elettrici alla rete elettrica dell'edificio scolastico;
- d) rischio di interferenza legato all'esecuzione di movimentazione manuale dei carichi;
- e) rischio di intralcio dovuto al deposito in prossimità dell'area di lavoro dell'utensileria occorrente all'intervento;
- f) rischio correlato alla produzione di polveri;
- g) rischio correlato alla produzione di rumore;
- h) rischio correlato alla temporanea interruzione delle forniture elettriche e / o idriche e/o di gas.

8.2. RISCHI DI CARATTERE GENERALE PRESENTI NELL'EDIFICIO SCOLASTICO

8.2.1.1. Valutazione del rischio di incendio

In attuazione di quanto previsto dall'art. 2 del D.M. 10 marzo 1998 - "*Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro*" - vista la presenza di persone minorenni, la conformazione dei locali, lo stato degli impianti, la tipologia ed i quantitativi dei materiali conservati, le caratteristiche delle attività svolte, i luoghi di lavoro di pertinenza dell'Istituzione scolastica vengono complessivamente classificati a livello di rischio di incendio: **MEDIO (Scuola con oltre 100 persone presenti)**.

L'edificio scolastico comprende le seguenti attività soggette, ai sensi del D.P.R. N° 151/2011, all'esame e parere preventivo dei comandi provinciali dei Vigili del Fuoco ed il cui esercizio è soggetto a visita e controllo ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI):

- **67.2.B** (ex 85) - *Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti; asilo nido con oltre 30 persone presenti. Categoria 2.B: oltre 150 e fino a 300 persone; asili nido*
- **74.1.A** (ex 91) - *Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 Kw. Categoria 1.A (potenzialità fino a 350 kW).*

Si è rilevata la presenza di materiali combustibili o infiammabili che possono alimentare incendi:

- di **classe A**: incendi di materiali solidi, usualmente di natura organica, che portano alla formazione di braci quali i materiali cartacei custoditi nelle aule, negli archivi e nei depositi (libri, pratiche archiviate, carta per usi didattici e igienici), gli arredi in legno e materiali plastici e i sussidi didattici;
- di **classe B**: NO
- di **classe C**: limitatamente al combustibile (aria propanata) che alimenta la centrale termica.

Sono inoltre possibili incendi di impianti ed attrezzature elettriche sotto tensione.

8.2.1.2. Aree a rischio specifico

Per aree a rischio specifico si intendono quelle elencate nell'allegato VI del D.M. 04 maggio 1998.

Le aree a rischio specifico sono:

- centrale termica a gas in locale con accesso dall'esterno;
- depositi e ripostigli.

Non è più presente, perché completamente smantellata, la cucina.

8.2.1.3. Valutazione qualitativa del rischio di incendio

In generale il rischio dell'insorgenza dell'incendio è da ritenersi remoto perché:

1. le materie combustibili presenti sono costituite quasi esclusivamente dagli arredi e le pareti sono generalmente incombustibili;
2. non è prevedibile la presenza di materiali facilmente infiammabili ed esplodenti ed in special modo liquidi e gassosi ad eccezione delle attività a rischi specifico nel volume dell'edificio (centrale termica a gas);
3. nei locali scolastici non sono presenti sorgenti d'innescio e fonti di calore (come definite ed esemplificate al punto 1.4.1.2. dell'Allegato I al D.M. 10 marzo 1998) che possano costituire cause potenziali d'incendio o che ne possano favorire il propagarsi. In particolare non sono presenti esplosivi o materiali facilmente infiammabili quali vernici e solventi; adesivi infiammabili; prodotti derivati dalla lavorazione del petrolio; gas infiammabili; grandi quantità di manufatti infiammabili; prodotti chimici di per sé infiammabili o reagenti con altre sostanze; superfici di pareti e solai rivestite con materiali facilmente combustibili;
4. non sono prevedibili lavorazioni pericolose;
5. la struttura dell'edificio è eseguita con materiali incombustibili;
6. stante la separazione dell'edificio da quelli circostanti, i pericoli di incendio provenienti dall'esterno sono riconducibili principalmente alle attività a rischio specifico.

8.2.1.4. Rischio nelle vie d'esodo

La possibilità di insorgenza dell'incendio si ritiene remota.

La possibilità di emissioni nocive non è possibile (generalmente superfici in classe 0 e 1 di reazione al fuoco; si osserva che i materiali termoplastici di alcune pavimentazioni – ingresso, salone, sala refettorio - devono essere verificati ed eventualmente rimossi e sostituiti in corso d'opera).

8.2.2. Rischio elettrico

Per utilizzo degli impianti elettrici dell'edificio scolastico.

8.2.3. Rischio di esposizione ad agenti chimici e polveri, rumore e vibrazioni

Questi fattori di rischio non sono presenti in misura significativa per le attività svolte dai lavoratori dell'Istituzione scolastica.

8.2.4. Rischio per circolazione di mezzi

Le aree esterne di pertinenza dell'edificio scolastico sono recintate e dotate di cancelli di accesso, presentano generalmente pavimentazioni in cemento limitatamente ai marciapiedi perimetrali e l'area antistante l'ingresso principale, in terra battuta e ghiaia di cemento o sono sistemate a verde. La circolazione di autoveicoli è normalmente riservata ai mezzi del personale scolastico e, ove esplicitamente consentito, di eventuali fornitori o ditte di manutenzione.

8.2.5. Rischi per interferenze in genere con attività in corso

Nell'edificio scolastico in esame si svolgono normalmente solo le attività connesse allo scopo istituzionale. Eventuali attività di terzi per forniture di materiali per le attività didattiche e di ufficio, riparazioni o manutenzioni su impianti, strutture o attrezzature sono strettamente regolamentate ed autorizzate dalla Direzione scolastica.

8.3. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Potrebbero verificarsi rischi derivanti da:

1. esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale dell'Istituzione scolastica e degli Studenti;
2. compresenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Istituzione scolastica o per altri committenti;
3. movimento / transito di mezzi nelle aree di pertinenza esterne dell'edificio scolastico;
4. probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
5. utilizzo e connessione ad impianti elettrici e tecnologici dell'edificio scolastico;
6. utilizzo di attrezzature / macchinari di proprietà dell'Istituzione scolastica;
7. rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);
8. possibile utilizzo dei servizi igienici dell'edificio scolastico;
9. movimentazione di materiali;
10. condizioni di emergenza (incendio, altro) originatesi all'interno dell'edificio scolastico o nelle immediate vicinanze di esso.

Tali interferenze potrebbero generare dei rischi e quindi richiedere misure di sicurezza atte ad eliminarli o quantomeno a ridurli.

Resta comunque onere dell'Impresa appaltatrice elaborare, relativamente ai rischi afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

9. Misure di coordinamento generali

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori o per gli studenti presenti, il Committente potrà ordinare la sospensione dei lavori o delle attività in corso, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Le operazioni potranno riprendere solamente dopo la verifica della cessazione delle cause della sospensione, e la firma di un nuovo verbale di coordinamento da parte del responsabile dei lavori dell'impresa appaltatrice. **Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo alle Imprese appaltatrici.**

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni, utili al coordinamento ed alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze:

1. Il Responsabile della sicurezza dell'Impresa appaltatrice sarà tenuto a far rispettare tutte le procedure di sicurezza e a fare utilizzare tutti gli apprestamenti antinfortunistici alle proprie maestranze.
2. L'esecuzione dei lavori non dovrà, in ogni caso, impedire o limitare la piena e sicura attività all'interno dell'edificio scolastico e la funzionalità dei relativi impianti tecnologici e di sicurezza. Qualora, nel corso dei lavori, si renda necessario interdire l'accesso a determinati locali dell'edificio scolastico e/o aree di pertinenza esterne, le zone di lavoro interessate dovranno essere opportunamente segregate secondo le indicazioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento e concordando l'esecuzione delle fasi lavorative ed eventuali temporanee disattivazioni degli impianti con la Direzione dei Lavori ed il Dirigente Scolastico.
3. Qualora, per l'esecuzione dei lavori, occorra disattivare temporaneamente l'alimentazione elettrica agendo sui quadri di zona o di piano dell'edificio scolastico, dovrà essere collocato idoneo cartello di informazione e divieto di manovra degli interruttori. Prima di togliere alimentazione a parte dell'impianto occorrerà verificare preliminarmente se ciò sia compatibile con le eventuali attività didattiche in corso di svolgimento nell'edificio scolastico.
4. Durante le lavorazioni che richiedono l'impiego di mezzi meccanici con occupazione delle aree collettive, si garantirà l'accessibilità degli alunni, secondo le esigenze dell'Istituzione scolastica, nonché la parziale agibilità delle viabilità interessate, ove possibile. Si prevederanno, dunque, degli appositi percorsi integrati con le opere a farsi (sia carrabili che pedonali) e l'organizzazione del cantiere permetterà la piena accessibilità a tutte le attività scolastiche attraverso una parzializzazione delle recinzioni anche con percorsi temporanei.
5. Sarà curata la gestione degli accessi alla struttura, la viabilità pedonale e carrabile in quanto le aree, come già detto, possono essere interessate sporadicamente da interferenze con utenza. I flussi dovranno ad ogni modo essere distinti e messi in sicurezza mediante l'uso di apposite barriere e segnalazioni visibili anche nelle ore notturne. L'accesso alla struttura da parte dei non addetti ai lavori del cantiere, dovrà avvenire senza interferenza e comunque dovranno essere sempre garantite le condizioni per lo svolgimento del pubblico servizio, in tutta sicurezza.
6. Lungo le strade di accesso ed in prossimità del cantiere, saranno posti appositi segnali indicatori di lavori in corso, uscita automezzi e dei pericoli specifici del cantiere nonché l'interdizione dello stesso ai non addetti.
7. L'eventuale emissione dei rumori deve essere ridotta nei limiti compatibili con l'attività scolastica.
8. L'emissione di polveri deve essere ridotta al minimo, avendo cura di realizzare idonee barriere antipolvere al fine di evitare la presenza di polvere negli ambienti scolastici.
9. Per le operazioni di carico e scarico, il responsabile di cantiere dovrà vigilare affinché il passaggio di persone non interferisca con le operazioni di cui sopra.
10. Materiali ed attrezzature dovranno essere depositati solo negli spazi assegnati e non potranno essere depositati in altri spazi, neppure temporaneamente; la movimentazione dei materiali ed attrezzature negli spazi interni all'edificio scolastico potrà avvenire previo avviso al personale scolastico incaricato (collaboratori ATA) che si occuperà di verificare che in tali occasioni non vi siano interferenze con gli spostamenti di allievi e docenti.
11. In caso di concomitanza delle lavorazioni con le attività didattiche, dovranno essere evitati movimentazioni e spostamenti di materiali ed attrezzature, nonché di automezzi negli spazi di pertinenza della scuola, in corrispondenza degli orari di ingresso ed uscita degli allievi e nei quindici minuti antecedenti e successivi a tali orari, che saranno comunicati dalla Scuola.
12. **In nessun caso il personale scolastico potrà partecipare o collaborare all'esecuzione delle lavorazioni proprie del cantiere, fatta salva la necessaria attività di collaborazione al fine di evitare le interferenze.**

Inoltre:

- sono presenti servizi igienici nell'edificio scolastico che possono essere resi disponibili al personale dell'Impresa appaltatrice in caso di urgenza o necessità;
- sono presenti apparecchi telefonici utilizzabili per comunicazioni esterne di emergenza (c/o ufficio);
- i **punti di raccolta** del personale (che deve essere raggiunto qualora venga dato il segnale di evacuazione) sono posizionati nei cortili dell'edificio scolastico e segnalati mediante cartellonistica;
- all'occorrenza, è presente presso la scuola una cassetta di pronto soccorso conforme a quanto previsto dalla normativa vigente; in caso di necessità contattare i riferimenti interni addetti al primo soccorso; L'Impresa dovrà in ogni caso essere fornita di propri presidi di pronto soccorso;
- sono inoltre disponibili, in caso di necessità, estintori portatili del tipo a polvere e CO₂, posizionati su supporto a muro e segnalati con apposito cartello.

10. Misure di prevenzione e protezione per i rischi da interferenza

10.1. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE LAVORAZIONI

ATTIVITÀ/ LAVORAZIONI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Accesso, spostamenti e movimentazioni a bordo di automezzi nelle aree di pertinenza esterne dell'edificio scolastico	Rischio di interferenza connesso alla circolazione di altri automezzi e persone nelle aree di pertinenza esterne.	• Impatti tra automezzi • Investimenti • Urti	• Procedere a passo d'uomo nelle aree esterne di pertinenza dell'edificio scolastico seguendo la segnaletica presente e rispettando le precedenze. • In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. • In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson. • Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra.
Carico/scarico materiali e attrezzature	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra Presenza di alunni o personale scolastico in transito o che svolge la propria attività lavorativa	• Investimenti • Caduta materiali • Urti • Schiacciamenti	• Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare. • Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (indicatori emergenza accesi). • Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti).
Spostamenti a piedi nelle aree esterne dell'edificio scolastico	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra	• Investimenti • Urti, impatti • Schiacciamenti	• Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti, e comunque lungo il margine delle vie carrabili. • Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra.
Spostamenti a piedi all'interno dell'edificio scolastico	Presenza di alunni o personale scolastico in transito o che svolge la propria attività lavorativa	• Urti, impatti • Cadute	• In caso di frequentazione momentanea di locali comuni (es: luoghi di passaggio, accessi), dovrà essere prestata la massima attenzione per evitare reciproche interferenze, quali urti accidentali, cadute in piano o dall'alto e simili, dovuti a movimenti sconsiderati e involontari del personale. • Non ingombrare le uscite di emergenza. • Non utilizzare l'ascensore contemporaneamente ad altri soggetti quando questi trasportano materiali ingombranti. • Non sostare nelle aree di deposito materiali.
Lavori in quota all'interno delle aree destinate all'attività lavorativa	Presenza di alunni o personale scolastico in transito o che svolge la propria attività lavorativa	• Urti, impatti • Cadute dall'alto • Caduta di oggetti dall'alto	• Se si utilizzano scale: verificare lo stato di conservazione della scala, usare solo scale a norma dotate di dispositivo antisdrucciolo, verificare che la base di appoggio sia stabile, nell'uso di scale doppie controllare l'efficienza e la resistenza dell'elemento che impedisce l'apertura della scala oltre il limite prestabilito, non salire sulla scala in due persone. Gli attrezzi o gli utensili vanno tenuti in borse od attaccati alla cintura onde evitarne la caduta ed avere le mani libere.

ATTIVITÀ/ LAVORAZIONI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
			Non installare scale in luoghi di passaggio di veicoli o contro/vicino porte che si aprono verso esse.
Emergenza / evacuazione	Mancato coordinamento nell'attivazione delle procedure di emergenza	- Ustioni - Asfissia - Lesioni - Urti, impatti - Cadute in piano	- Il personale dell'Impresa appaltatrice incaricato della gestione delle emergenze che possano generarsi a seguito della propria attività deve essere in possesso dell'attestato di frequenza al corso per rischio di incendio medio ai sensi del D.M. 10/03/1998 e allo specifico corso di Formazione Primo Soccorso ai sensi del D.M. 388/2003. - Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita. - Individuare le posizioni dei mezzi di estinzione disponibili nelle aree esterne e nell'edificio. - Utilizzare, ove necessario, i mezzi di estinzione disponibili.
Esecuzione delle lavorazioni previste dall'appalto	Rischio di interferenza per utilizzo di attrezzature.	- Urti - Impatti - Compressioni - Tagli - Scivolamenti - Cadute - Rumore - Vibrazioni	- Durante l'attività mantenere ad adeguata distanza persone estranee o altri lavoratori non direttamente interessati e gli utenti, mediante segnalazione di lavori in corso e, se necessario, barriere mobili. - Utilizzare correttamente utensili ed attrezzature. - Utilizzare i DPI previsti dal proprio Documento di Valutazione dei Rischi. - Nel caso in cui l'operatore debba allontanarsi temporaneamente gli utensili e l'apparecchiatura devono essere messi in sicurezza e deve essere apposta sulla stessa adeguata segnaletica/avviso per impedirne l'utilizzo. - Non abbandonare utensili e attrezzature nei passaggi.
	Rischio di interferenza per utilizzo di prodotti chimici	Esposizione ad agenti chimici	- L'impiego di prodotti chimici da parte dell'Impresa appaltatrice deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle schede tecniche e di sicurezza (schede che devono essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Committente (Datore di Lavoro, Referente del Contratto e R.S.P.P.). - Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. - È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. - L'Impresa appaltatrice non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. - Conservare, al termine delle lavorazioni, le attrezzature ed i prodotti chimici utilizzati, nei depositi, scaffalature e armadi e comunque nello spazio assegnato dal Committente, tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e tenendo altresì conto di eventuali altri materiali, sostanze, prodotti già presenti, e conservandoli in

ATTIVITÀ/ LAVORAZIONI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
			modo tale da non essere accessibili all'utenza ed a terzi. • I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. • In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. • Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.
	Rischio di incendio	• Ustioni • Inalazione di gas tossici • Intossicazione da fumo	• L'utilizzo nelle lavorazioni di sostanze infiammabili o combustibili, se previsto ed autorizzato, dovrà essere limitato al minimo indispensabile e gli operatori dovranno essere edotti rispetto ai relativi rischi e cautele da adottare.
	Rischio di scivolamento	• Caduta • Urti, impatti	• In caso di spargimento accidentale di liquidi su pavimenti interni o esterni, le relative zone dovranno essere interdette ad ogni transito con opportuni preavvisi o segnaletica. Solo in caso di assoluta necessità potrà essere consentito il transito attraverso di esse e comunque richiamando le persone a prestare particolare attenzione.
	Rischio di contatto diretto/indiretto correlato al collegamento o manovra di apparecchi elettrici	• Elettrocuzione per contatto diretto/indiretto • Inciampo, caduta	• Prima dell'inizio delle lavorazioni, per l'edificio in esame, è necessario ottenere tutte le informazioni necessarie al fine di valutare la relativa situazione degli impianti elettrici sui quali si andranno ad inserire le varie apparecchiature. Tutte le operazioni di attacco e stacco dovranno essere effettuate a linea disattivata, ovvero in totale assenza di corrente, comunque, la parte informatica non produrrà particolari effetti sul cablaggio di rete in quanto si tratta di allacci a prese di comune utilizzazione. • SEGNALARE immediatamente al dirigente scolastico e/o al SPP dell'Istituto eventuali attivazioni automatiche delle protezioni di sicurezza (interruttori magnetotermici e differenziali) sui quadri principali e di zona durante l'utilizzo degli impianti. • SEGNALARE immediatamente al dirigente scolastico e/o al SPP dell'Istituto eventuali guasti, malfunzionamenti o danneggiamenti rilevati sugli impianti elettrici (cavi, connessioni, cassette, terminali, prese). • NON INTERVENIRE direttamente in caso di guasto o malfunzionamento ma limitarsi, se possibile, a togliere l'alimentazione alla linea interessata agendo esclusivamente sugli interruttori presenti nei quadri elettrici generali o di zona. • Tutte le connessioni di utensili e macchine all'impianto elettrico dell'edificio scolastico devono essere eseguite esclusivamente sulle prese a

ATTIVITÀ/ LAVORAZIONI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
			muro disponibili e appositamente predisposte. • È vietato l'uso di connessioni e cavi non idonei per posa mobile. • Disporre con cura i conduttori elettrici, in modo da escludere il rischio di inciampo e/o schiacciamento dei cavi o dei tubi e di segnalare e/o utilizzare appropriate protezioni in caso di attraversamento di zone di transito pedonale e veicolare. • Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare). • Non staccare le spine dalle prese tirando il cavo.
	Rischio di esposizione a rumore	Rumore	• L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori conformemente a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di inquinamento acustico (Legge 26 ottobre 1995, n. 447-"Legge quadro sull'inquinamento acustico" - e norme correlate) e di esposizione al rumore dei lavoratori (D. Lgs. N° 81/2008, titolo VIII). Ove possibile, deve essere previsto l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose. • Le attività oggetto dell'appalto dovranno essere condotte con le modalità che prevedono il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, è necessario concordare preventivamente con la Direzione scolastica ed il RSPP dell'Istituzione scolastica strategie di trasferimento e/o riduzione dell'attività lavorativa circostante limitatamente alla durata dei lavori.
Smaltimento rifiuti e confezioni prodotti	Deposito anche momentaneo di confezioni e/o contenitori e/o rifiuti in aree comuni	Contatto con sostanze pericolose	• Lo smaltimento dei rifiuti e delle confezioni dei prodotti utilizzati nelle lavorazioni oggetto dell'appalto devono avvenire secondo la normativa vigente.

10.2. MISURE DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19

Durante ogni attività operativa e in qualunque ambiente interno e all'aperto vigono gli obblighi in materia di contenimento del rischio contagio da COVID-19 secondo quanto previsto dalle norme in vigore, dal PSC, dal Piano di contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri allegato al PSC e dal Piano di contenimento della diffusione del Covid-19 in ambiente scolastico predisposto dall'Istituto.

11. Disposizioni e obblighi per l'impresa appaltatrice

Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, occorre concordare con il referente dell'Istituzione scolastica (servizio SPP) le tempistiche e le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare attraverso il verbale di riunione le misure di prevenzione e protezione concordate.

È fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, dispositivi emergenza, ecc.).

È vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio proprio da svolgere;

Negli ambienti di lavoro di pertinenza dell'Istituto Comprensivo n. 4 Oristano, a seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

1. **è severamente vietato fumare in tutti i locali e negli spazi di pertinenza esterna di tutto l'edificio scolastico (fino al perimetro della recinzione esterna);**
2. è vietato consumare bevande alcoliche;
3. è vietato introdurre sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate;
4. le macchine e le attrezzature utilizzate di proprietà dell'Impresa appaltatrice devono essere conformi alle norme in vigore ed ai requisiti di sicurezza, con particolare riferimento al D. Lgs. N° 81/2008, titolo III ed allegato V ove applicabile, e al D. Lgs. N° 17/2010 (nuova Direttiva Macchine). Inoltre le macchine ed attrezzature devono essere utilizzate dall'Operatore in conformità a quanto prescritto dal D. Lgs. N° 81/2008, titolo III ed allegato VI e devono essere sottoposte, ove applicabile, alle verifiche periodiche in conformità a quanto prescritto dal D. Lgs. N° 81/2008, titolo III ed allegato VII.
5. i libretti di uso e manutenzione di macchine ed attrezzature utilizzate devono essere disponibili ed aggiornati.
6. le sostanze chimiche e i prodotti pericolosi eventualmente utilizzati dall'impresa appaltatrice devono essere accompagnati dalle relative schede di sicurezza ai sensi del D. Lgs. n° 25/2002 e s.m.i. e i loro contenitori devono riportare idonea etichettatura indicante le caratteristiche di pericolosità del prodotto;
7. attenersi a quanto indicato nelle schede di sicurezza, indossare i dispositivi di protezione individuale ivi specificati, seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, ed in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente;
8. non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrare la presenza non aprire e maneggiarne il contenuto;
9. non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
10. smaltire i rifiuti correttamente secondo le vigenti normative in materia;
11. le vie di fuga individuate dal Piano di Gestione delle Emergenze di ciascun edificio scolastico non devono mai essere ingombrate con materiali e attrezzature;
12. i presidi antincendio e la segnaletica di sicurezza non devono essere occultati con materiali e attrezzature;
13. la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o altre attrezzature;
14. al termine delle attività di competenza lasciare il luogo di lavoro pulito e in ordine.

Il personale dell'Impresa appaltatrice per poter accedere ed operare nelle aree di pertinenza dell'Istituto Comprensivo n. 4 Oristano:

- deve indossare indumenti di lavoro;
- deve esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. N° 81/2008);
- deve indossare o utilizzare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti dalle norme vigenti, dal presente documento ovvero dal documento di valutazione dei rischi redatto dall'impresa appaltatrice;
- deve evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.);
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Istituto Comprensivo n. 4 Oristano.

12. Gestione dell'emergenza

È indispensabile che l'**Impresa appaltatrice**, prima dell'inizio delle attività, abbia predisposto le proprie specifiche procedure per la gestione delle emergenze, come da normativa vigente. In particolare sia organizzata in modo tale da garantire la presenza, sul posto di lavoro:

- di presidi sanitari, quale cassetta primo soccorso;
- dei presidi antincendio, quali estintori, quando si svolgono attività manutentive che possono comportare il rischio di innescare incendio;
- di personale in numero adeguato alla squadra di lavoro, debitamente informato, formato e addestrato sul primo soccorso, nonché sulla prevenzione incendi.

L'**Impresa appaltatrice**, al fine di garantire in caso di emergenza la sicurezza delle persone presenti nell'edificio scolastico, prima di iniziare l'attività, deve prendere visione:

- delle planimetrie affisse nei corridoi dell'edificio scolastico e relative vie di esodo;
- delle norme comportamentali;
- dell'ubicazione dei quadri elettrici di zona prossimi all'area di intervento;
- dell'ubicazione, se necessario, degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche e del gas;
- dell'ubicazione dei pulsanti di allarme e del tipo di segnale;
- dell'elenco dei nominativi delle squadre antincendio e primo soccorso dell'Istituzione scolastica.

L'**Impresa appaltatrice** deve inoltre comunicare tempestivamente al SPP dell'Istituzione scolastica eventuali modifiche temporanee che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori in appalto e rilevanti ai fini della gestione delle emergenze.

Per quel che riguarda le misure di emergenza adottate dall'Istituzione scolastica, si tratta di tutte quelle relative ai luoghi di lavoro con presenza di proprio personale dipendente.

Chiunque rilevi una situazione di pericolo, quale ad esempio: incendio, presenza di fumo, spandimento di sostanze infiammabili, pericolo di crollo, ecc. deve avvisare il più vicino dipendente dell'istituzione scolastica.

13. Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26, comma 5, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *"Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto"*. Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- 1) garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- 2) garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi nelle aree esterne e nell'edificio scolastico;
- 3) le procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, in analogia agli appalti di lavori, si può far riferimento in quanto compatibili alle misure di cui all'Allegato XV, p.to 4 del D.Lgs. N° 81/2008 ed in particolare:

- 1) apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- 2) misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti. I DPI che devono essere indossati nelle varie aree di lavoro necessari per ridurre i rischi da lavorazioni interferenti sono, a titolo esemplificativo, i seguenti: scarpe antinfortunistiche, guanti per rischi meccanici e chimici, occhiali di protezione, protettori acustici, indumenti protettivi da sostanze pericolose. La quantificazione del costo sarà effettuata sulla base del costo medio sul mercato di tali dispositivi e del numero medio dei lavoratori esposti al rischio;
- 3) dotazioni antincendio: sono presenti le dotazioni previste obbligatoriamente per legge in modo permanente nell'edificio scolastico;
- 4) mezzi e servizi di protezione collettiva (ad es. segnaletica di sicurezza temporanea, barriere mobili, etc.), ad integrazione di quelli permanenti presenti nell'edificio e nelle aree esterne ove si svolgono le lavorazioni oggetto dell'appalto;
- 5) misure di cooperazione e coordinamento (partecipazione alla riunione di coordinamento per i rischi interferenti e formazione specifica dei lavoratori dell'Impresa appaltatrice sui rischi interferenti).

Poiché inoltre i rischi dell'attività svolta dall'Impresa appaltatrice sono noti alla stessa in maniera puntuale, mentre non è possibile per la stazione appaltante conoscere la specifica realtà organizzativa dell'Impresa appaltatrice, realtà cui sono strettamente connessi i rischi delle relative attività, discende che:

1. per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'Impresa appaltatrice, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta. Le suddette misure ed i relativi costi sono a carico dell'impresa e la loro congruità potrà essere valutata in sede di aggiudicazione;
2. per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

I costi della sicurezza da interferenze sono compresi negli oneri di sicurezza valutati in sede di appalto, a seguito di indagine di mercato ed in base ai prezzi correnti disponibili nella Regione Sardegna, considerato che i potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso procedure prettamente di carattere gestionale, possono essere quantificati in:

Appalto di lavori:

€ 4.000,00 (euro quattromila/00)

14. ALLEGATO – Verbale di cooperazione e coordinamento

Verbale di cooperazione e coordinamento

(art. 26, comma. 2 e 3 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Per l'attuazione delle misure e degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro per le attività lavorative oggetto del seguente appalto:

**SCUOLA MATERNA VIALE DIAZ - CODICE ARES 0950380006 - CUP H15B19001920002 -
Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e adeguamento alle norme
dell'edificio scolastico sito in viale Diaz (via G. d'Annunzio)**

CUP: H15B19001920002

CIG:

Committente

COMUNE DI ORISTANO

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

Il RUP

ing. Roberto Sanna

e

Il Datore di Lavoro dell'Appaltatore

.....,

con sede in

P.IVA

sig.

In riferimento al bando di gara per i lavori in oggetto (CUP: H15B19001920002 - CIG:);

visto:

- l'articolo 26, comma 2 e 3 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

Dato atto che:

- l'Appaltatore ha già accettato e sottoscritto il DUVRI redatto dal Committente, recante la valutazione dei rischi di interferenza che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto;
- sono state fornite all'impresa le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare, e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate dalla stazione appaltante, così come esplicitate nel DUVRI, allegato al Bando di gara;

Il rappresentante dell'Appaltatore dichiara:

- di aver preso visione ed accettato quanto contenuto nel citato DUVRI; di aver preso visione delle aree in cui devono essere eseguiti i lavori/servizi/fornitura e delle relative limitazioni;
- di essere stati edotti dell'assetto funzionale delle aree relative all'ambiente di lavoro in cui l'impresa deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici;
- di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dell'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dall'istituto scolastico sede dei lavori per il proprio personale;
- di impegnarsi a sua volta a rendere edotti i propri dipendenti dei rischi, tramite formazione, informazione ed addestramento secondo quanto previsto dagli articoli 36 e 37 del D. Lgs. 81/08, sollevando il committente dagli obblighi incombenti al riguardo;
- di essere a conoscenza della vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione dei lavori, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi.

IMPEGNI DI COORDINAMENTO

Nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori/servizi/forniture vi siano modifiche delle condizioni tali da determinare rischi interferenti aggiuntivi, le parti si impegnano a contattarsi per scambiarsi le informazioni, valutare le interferenze ed i rischi che queste possono comportare, concordare le misure di prevenzione e protezione volte ad eliminarle/ridurle e coordinare gli interventi concordati.

L'impresa si impegna a coordinare le proprie attività con quelle dell'Istituto scolastico ospitante nelle aree interessate dai lavori ed a riferire al RUP eventuali non conformità osservate.

L'impresa si impegna a contattare il RUP per qualsiasi incertezza o chiarimento relativo alla scelta delle procedure più idonee a tutelare il personale, e per definire il necessario coordinamento, nel caso di impreviste interferenze dei lavori/servizi/forniture con le attività del Committente.

GESTIONE EMERGENZE

Nel caso di riscontro di evidenze o di indizi che fanno presumere la presenza di situazioni di emergenza in atto, prima di accedere ai locali e prima di attivare qualsiasi intervento, contattare il RUP dell'appalto ed il RSPP dell'Istituzione scolastica. Le eventuali azioni e/o contromisure da adottare andranno preventivamente concordate. Nell'impossibilità di contattare il personale di reperibilità della stazione appaltante, il dipendente della ditta appaltatrice si astiene dall'attuare qualsiasi intervento attivo, fatto salvo l'allertamento diretto degli Enti di soccorso (**115-VVF** o **118-Soccorso medico** o altri) in caso di manifesta criticità della situazione riscontrata.

Oristano, 04 giugno 2021

DdL ditta Appaltatrice
.....
sig.

Committente
COMUNE DI ORISTANO
Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
Il RUP
Ing. Roberto Sanna

Per presa visione

L'Istituzione scolastica
Istituto Comprensivo n. 4 Oristano

Datore di Lavoro:
Dott.ssa Giuseppina LOI _____